

Il giorno 28 maggio 2020 alle ore 16,00 presso la sede amministrativa in Nuoro, Piazza Indipendenza, 9 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Nugoro S.p.A. per discutere il seguente ordine del giorno :

- 1) Approvazione progetto bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019
- 2) Approvazione PTPCT 2020/2022
- 3) Comunicazioni degli Amministratori

Sono presenti:

- Dott.ssa	Elena Carta	Presidente Consiglio di Amministrazione
- Ing.	Marco Murgia	Amministratore Delegato
- Ing.	Ignazio Poggiu	Consigliere
- Dott.	Francesco Manca	Sindaco effettivo Presidente
- Dott.	Mario Usai	Sindaco effettivo componente
- Dott.ssa	Giovanna C. Mameli	Sindaco effettivo componente

Il Dott. Usai interviene in video conferenza, la seduta è tenuta dalla Presidente Dott.ssa Elena Carta, che dichiara la riunione validamente costituita e atta a deliberare. Con l'assenso unanime dei presenti, nomina Segretario verbalizzante del Consiglio Rag. Giovanni Uda che accetta.

La Presidente Carta prende la parola informando i presenti che è pervenuta la proroga del servizio di manutenzione scolastica determinazione n. 426 del 27 maggio 2020 della Provincia di Nuoro, la Presidente passa a presentare il bilancio facendo presente che diverse vicende si sono verificate nei primi mesi del 2020 con la nomina dei nuovi amministratori che ringrazia. Rimarca inoltre le difficoltà legate al periodo dell'emergenza covid-19 e all'approvazione del bilancio in un contesto piuttosto inusuale. La Presidente sottolinea l'andamento della gestione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 davanti ad un Consiglio di Amministrazione nominato da poco più di un mese, che si è trovato a prendere il testimone nella fase conclusiva dell'esercizio, ereditando una situazione per la quale, di fatto, non ha svolto un ruolo attivo.

La Società vive in un clima di evidente tensione e preoccupazione, non tanto per i numeri che andremo ad esaminare, quanto per la situazione che abbiamo ampiamente descritto ed approfondito e che implica oggi da parte nostra una valutazione importante su un discorso più ampio che racchiude un ragionamento di prospettiva per l'azienda stessa, e quindi di garanzia di una continuità dell'attività aziendale, sottolinea la Presidente che ringrazia i nuovi amministratori, l'Ing. Murgia e l'Ing. Poggiu, per la fiducia e la totale condivisione delle problematiche in queste ultime settimane, servite non solo a prendere visione dei documenti contabili dell'azienda in vista dell'imminente approvazione del bilancio, ma anche e soprattutto ad entrare nel vivo di quelle che

sono le dinamiche aziendali e gestionali, garantendo immediatamente un contributo concreto e incisivo, che a mio avviso ha già segnato un nuovo passo e sono certa porterà i suoi frutti in tempi brevissimi.

Oggi andremo ad approvare un bilancio che chiude in attivo e che registra un utile pari a 7.403,00 euro.

Dato certamente positivo da analizzare nella sua completezza ma anche in tutta la sua complessità, in un anno, quello passato che ha determinato un sostanziale punto di svolta per l'azienda stessa che si misura quotidianamente, in particolare in questi ultimi mesi, con situazioni di criticità e difficoltà, le cui ragioni abbiamo avuto modo di approfondire.

Un' Azienda, la Nugoro Spa, sempre più titolata dopo 17 anni di esperienza maturata, a rappresentare davvero il "braccio operativo" della Provincia di Nuoro, e del territorio dell'Ogliastra, che mette a disposizione del suo Soci, tutte quelle attività operative e di supporto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, che oggi non riguardano più solo la manutenzione e il ripristino degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente, (stiamo parlando complessivamente di 63 edifici interessati alle attività della Società, dei quali 42 sono nel territorio di Nuoro e 21 nella Zona dell'Ogliastra).

A questa attività si aggiunge infatti il servizio relativo alla manutenzione ordinaria di tutta la rete stradale provinciale, compreso lo Sfalcio e il Piano Neve (che comprende circa 1200 chilometri), che il Socio ha affidato alla Società, esattamente un anno fa.

È importante contestualizzare il momento che stiamo vivendo, e partire dalla consapevolezza che il 2019 ha rappresentato un momento di transizione che ha trasformato in modo decisivo lo scenario dell'azienda stessa, in termini di crescita, di flessibilità e di efficienza, prospettandone certamente anche una occasione di riqualificazione complessiva, in un'ottica di miglioramento dei servizi e di superamento dei limiti esistenti, al nostro interno e anche all'esterno.

Quello che si è cercato di fare sostanzialmente, dopo una prima fase sperimentale, che abbiamo condiviso più volte con il Collegio dei Sindaci nei nostri incontri, fin dal primo momento di affidamento dei nuovi servizi, è stato quello di conseguire scrupolosamente quanto previsto dai Contratti di Servizio, secondo le condizioni di esecuzione descritte nei disciplinari tecnici dei contratti.

Ovviamente questo passaggio è stato possibile a seguito dell'incremento del personale, avvenuto nel corso dell'anno, passaggio anche questo condiviso pienamente con il Collegio dei Sindaci. Incremento di 30 unità nell'organico aziendale, assunte con un contratto a tempo determinato per 12 mesi, rinnovabile per altri 12, attraverso le procedure di una selezione pubblica che ha portato alla formazione di una graduatoria valida per tre anni, passando così da 38 a 68 dipendenti, distribuiti

nella sede centrale di Nuoro e nei diversi centri di raduno (istituiti nelle località di Macomer, Sorgho, Lanusei, Siniscola e Arbatax).

Per consentire di coprire interamente i territori di competenza in maniera funzionale e di operare tempestivamente e nel rispetto delle esigenze nelle diverse realtà territoriali.

Tra l'altro è ancora attiva, fino al 31 agosto 2020, quindi ancora per pochi mesi, la convenzione relativa all'accordo sottoscritto nel 2017 con l'ASPAL, il Comune di Tortoli e la Provincia di Nuoro per quanto riguarda le manutenzioni nelle aree verdi del Comune di Tortoli.

Relativamente alla situazione aziendale e al documento contabile, partendo dallo STATO PATRIMONIALE, ossia dalla situazione finanziaria al 31.12.2019 vediamo che :

- Il totale dell'attivo, è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1.161.021 di euro a 1.829.558.

Questo risultato è legato per una parte alle variazioni intervenute nella attività quindi nella consistenza delle immobilizzazioni, il cui totale è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 283.383,00 euro. 308.790,00 per l'acquisto per esempio di nuovi autocarri, macchinari ed attrezzature indispensabili per l'attività. E l'acquisto di una licenza per l'utilizzo di un software per la gestione degli estintori e della sicurezza.

- Dall'altra parte abbiamo un altro dato importante che è il totale dei crediti dell'azienda, che è aumentato rispetto all'anno precedente e passa da 522.100,00 euro del 2018 a 1.115.259,00 di oggi.

Un dato che non possiamo certo tralasciare, seppure si parli di crediti esigibili entro l'esercizio successivo, considerato che per la maggior parte si tratta di crediti vantati nei confronti della Provincia, quindi del socio.

- Altro fattore è poi il totale delle disponibilità liquide, che risulta anch'essa maggiore di 42.220,00 euro, rispetto al 2018.
- Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 1.161.021 euro a 1.829.558,00.
- E qui un altro dato sicuramente da rilevare è l'aumento dei debiti al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente. Debiti che sono passati da 267.770 euro a 908.156 euro.

In questo dato incide particolarmente la voce “debiti verso i fornitori” per 563.228,00 euro che comprende anche una parte delle fatture da ricevere contabilizzate nell’esercizio.

Il Capitale Sociale, pari ad Euro 258.230, interamente sottoscritto e versato, è composto da 1 quota ordinaria del valore nominale di 1,00 euro e non ha subito alcuna variazione nell’esercizio.

Nel 2018 L’utile di esercizio conseguito è pari a 3.932,00 euro ed è stato riportato per il 5% a riserva legale e il residuo a utili portati a nuovo.

Anche quest’anno il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all’esercizio precedente, passando da 321.326 euro a 328.728 grazie all’utile conseguito nell’esercizio 2019 appunto di 7.403,00 euro. Si rileva l’evidente squilibrio dei debiti rispetto al patrimonio aziendale.

Passiamo poi al conto economico e approfondiamo quella che è invece la situazione economica della società

Dove si rileva che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano a 2.849.155,00 con un aumento rispetto all’esercizio precedente di 1.096.048,00 euro. ricavi che scaturiscono da tutte le attività . Quindi la manutenzione delle scuole di Nuoro e Ogliastra, quella delle strade (suddivisa in sfalcio, piano neve e manutenzione ordinaria) e i ricavi delle varie rivalse. Oltre la voce riguardante il protocollo Aspal di Tortolì.

Per quanto riguarda i COSTI DELLA PRODUZIONE si rileva che i costi delle materie prime, di consumo e merci è aumentato rispetto all’esercizio precedente ed è pari a 985.268,00.

Stiamo parlando di costi che riguardano prevalentemente quei materiali di consumo necessari per la manutenzione ordinaria e per i quali, tra l’altro, è previsto il rimborso da parte della Provincia, con le stesse modalità con le quali ci viene pagato il canone previsto nel contratto di servizio.

I costi per servizi ammontano a € 239,508,00 e rispetto all’esercizio precedente invece sono diminuiti, questi sono rappresentati da tutti i servizi esterni acquisiti durante l’esercizio, necessari per l’espletamento dell’attività aziendale.

Fra essi sono compresi per esempio i costi relativi alle coperture assicurative dei mezzi, le competenze degli amministratori e dei sindaci, le prestazioni di servizio quali Certificazione di qualità e

Privacy, le spese telefoniche, la fornitura d'energia elettrica, la pulizia degli uffici, e la partecipazione ai corsi.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano invece a € 21.617 e sono riferiti esclusivamente alla licenza di un software.

Relativamente ai costi per il personale si rileva alla fine del 2019, un aumento di 288.226,00 euro. Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. I costi del personale ammontano ad 1.493.683 (rispetto a 1.205.456 euro dell'anno precedente) e qui sono comprese le retribuzioni sia degli impiegati che degli operai occupati nelle manutenzioni delle scuole e delle strade, (comprensivi dell'accantonamento per ferie non godute, degli oneri sociali, del trattamento di fine rapporto e altri costi). C'è da specificare tuttavia che, per quanto riguarda l'assunzione del personale attraverso il Protocollo di intesa ASPAL, incremento di 7 unità lavorative, il costo non è a carico del bilancio Societario e Provinciale bensì è interamente coperto dai fondi trasferiti dall'ASPAL.

Dal rendiconto finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide. In conclusione passiamo ai dati sull'occupazione. Nel corso dell'esercizio si sono verificate delle variazioni nel numero dei dipendenti. A settembre del 2019 il personale è incrementato di 30 unità passando da 38 a 68 dipendenti: con un organico composto da 1 quadro, 8 impiegati, compresi i coordinatori, e 59 operai.

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli Amministratori per il 2019 è stato di 55.867 euro (parliamo di un importo comprensivo degli oneri sociali). Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale il compenso spettante per l'anno 2019 è pari a 21.207 euro. A questo si aggiungono i costi per la revisione legale dei conti annuali che ammontano a 8.322,00 euro e che rispetto al 2018 sono rimasti invariati.

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Dopo aver illustrato la composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico vi invito alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 con la proposta di destinare l'utile di esercizio pari a 7.403,00 come segue: per il 5%, pari a € 370,00 a Riserva Legale; per l'eccedenza, pari a € 7.033,00, alla riserva "Utili portati a nuovo".

Ora, al di là di alcuni elementi contabili che emergono dalla lettura del bilancio e che rappresentano sicuramente aspetti di criticità, da approfondire e da superare, vorrei fosse chiara una cosa: l'impegno e il lavoro che dietro questi numeri è stato fatto, in termini di senso di responsabilità, di scelte fatte in un'ottica di superamento delle difficoltà e ponendo sempre al primo posto la necessità di dare delle risposte. E questo lo dico riferendomi in particolare modo, non agli amministratori che pure hanno fatto la loro parte, ma a tutta la struttura. Alle figure portanti di questa azienda e a ciascuno, per il ruolo che è chiamato a ricoprire qui dentro, perché senza il loro supporto e la loro totale dedizione probabilmente questo risultato non si sarebbe potuto raggiungere. Ci tenevo a condividere con voi questo stato d'animo, andando oltre la preoccupazione, espressa e condivisa pienamente in questi giorni con gli amministratori, e con tutti voi, che poi, di fatto è rappresentata oggi unicamente dalla difficoltà, ormai diventata una costante, nella gestione dei rapporti con il socio.

La proroga sul contratto delle scuole, assegnata fino al 31.12.2020, unitamente al contratto sulle strade recentemente firmato, ci consentono da oggi di rientrare a regime e proseguire regolarmente le attività, seppure sia del parere che per portare avanti un lavoro di pianificazione e programmazione siano necessari affidamenti con contratti pluriennali e non certo annuali.

Questo dunque non è sufficiente a ripristinare totalmente l'ordine delle cose, considerato che la mancanza del tempestivo rinnovo del contratto, da gennaio a oggi, ha comportato un inaccettabile ritardo nei pagamenti dei canoni da parte dell'Ente, e conseguentemente, un ritardo dei pagamenti verso i fornitori da parte della Società che hanno generato una sofferenza cronica, sulla quale è necessario intervenire in modo definitivo ed improrogabile. Sanare le dinamiche contrattuali che rispecchiano poi quelle che sono le dinamiche dei rapporti tra l'azienda e il socio, è oggi da ritenersi prioritario perché l'unico modo per garantire ed assicurare la piena prospettiva di continuità aziendale. E per consentire a noi amministratori di svolgere le funzioni per cui siamo chiamati a dare il

nostro contributo. Avviando ragionamenti di più ampio respiro e di visione strategica, e completandone altri che costituiscono delle urgenze come per esempio l'ampliamento della pianta organica, in particolare per garantire maggiore efficienza nelle attività di manutenzione degli edifici scolastici. Argomento per il quale abbiamo già predisposto una relazione di programmazione che siamo pronti a sottoporre all'attenzione del controllo analogo, non appena saranno risolte queste questioni. Interviene l'AD. Ing. Murgia che intende dare un segnale preciso al socio con il quale deve esserci

un rapporto più congeniale, sottolinea la necessità di una normalizzazione dei rapporti gestionali, indica la necessità di avere un referente ben preciso per la società all'interno della provincia, le dinamiche vanno regolate al più presto. L'ing. Poggiu condivide quanto su esposto ritiene che il referente dovrà essere una figura che gestisca il rapporto in modo efficace, i contratti vanno discussi in maniera puntuale con durata pluriennale, le criticità vanno risolte senza indugio, alle parole devono seguire i fatti. La Presidente Carta invita all' approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 con la proposta di destinare l'utile di esercizio pari ad € 7.403,00 come segue:

- per il 5%, pari a € 370,00 a Riserva Legale;
- per l'eccedenza, pari a € 7.033,00, alla riserva "Utili a nuovo".

La proposta con voti espressi per alzata di mano viene approvata all'unanimità.

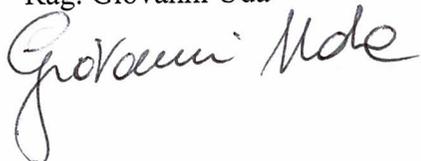
Viene approvato il PTPCT all'unanimità.

La Presidente, non essendoci altri interventi dichiara sciolta la seduta alle ore 17.40

Letto e sottoscritto

Il Segretario

Rag. Giovanni Uda



la Presidente

Dott.ssa Elena Carta

